

# Un caso reale di infortunio boschivo

**Attività svolta: taglio alberi ad alto fusto**

**Esito infortunio: decesso**

**La ditta svolge la silvicoltura agronomica come attività prevalente.**

**Le operazioni di abbattimento degli alberi erano svolte dal datore di lavoro di fatto, mentre gli altri lavoratori effettuavano le operazioni successive: sramatura, sezionamento e successivo carico.**

L'infornato procedeva all'abbattimento di un albero ad alto fusto, che nella caduta rimaneva impigliato ai rami di un albero vicino. Mentre lo stesso tagliava la base del tronco della pianta rimasta sospesa, la parte superiore dell'albero si liberava dall'impiglio e cadeva in terra, compiendo una rotazione che portava il tronco a valle e i rami a monte, andando così ad investire l'infornato procurandogli lesioni mortali.





**Documentazione relativa alle lavorazioni:**

**Era stato redatto idoneo DVR**

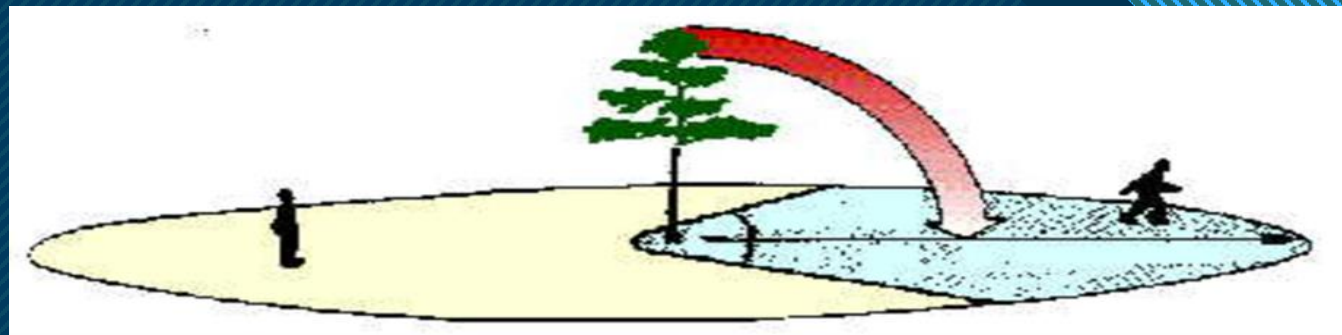
**Non erano presenti idonee procedure sui rischi specifici nell'area interessata dai lavori e le relative misure di prevenzione e protezione da attuarsi nella fase di taglio (piano dei lavori).**



## Fase operativa

Durante il lavoro di abbattimento l'addetto alla motosega o il preposto devono far rispettare le seguenti misure di sicurezza:

1. Nessuno deve essere presente nella zona di abbattimento (lasciare un'area libera di  $45^\circ$  per parte rispetto alla presumibile direzione di caduta dell'albero ed estesa per due volte l'altezza dello stesso, al fine di evitare di essere colpiti dall'albero o da rami proiettati nell'urto con il terreno);



**2. Nella zona di pericolo (zona circolare attorno all'albero avente raggio pari all'altezza dell'albero stesso) è ammessa solo la presenza di lavoratori addetti al taglio della pianta (operatore alla motosega) o di altri la cui presenza sia indispensabile all'operazione;**

**3. Tutti gli addetti che lavorano nelle vicinanze, al momento dell'abbattimento devono essere avvisati (a voce), devono sospendere i lavori cui erano intenti e devono prestare attenzione all'operazione in corso ed ai pericoli che possono derivarne;**



**4. Quando la pendenza naturale dell'albero non coincide con la direzione di caduta prescelta, ampliare opportunamente la zona di caduta in relazione alla direzione in cui pende l'albero;**

**5. Chi si occupa dell'abbattimento, l'operatore alla motosega o un preposto, deve sorvegliare sia la zona di abbattimento sia quella di pericolo ed avvertire tempestivamente i colleghi di lavoro.**

**Nel caso di albero abbattuto e rimasto trattenuto dalla chioma di alberi vicini, la prassi prevede che:**

**si valuti attentamente e con calma la situazione e si ricorra a mezzi di trazione azionabili a distanza;  
non si proceda al taglio dell'albero di ostacolo per l'imprevedibilità della direzione di caduta dell'albero stesso;**



Si consideri costante il pericolo di caduta di entrambi gli alberi, anche in direzioni imprevedibili;  
Dopo l'abbattimento di un albero, è necessario controllare eventuali danni provocati ad altre piante, come parziali rotture di rami, sradicamenti o inclinazioni permanenti; in questi casi, è essenziale abbattere anche le piante danneggiate.

**Nel caso in oggetto, il lavoratore non ha rispettato né le regole di buona prassi, né quanto riportato nel documento di valutazione del rischio, andando ad agire direttamente alla base della pianta; il conseguente rimbalzo all'indietro dell'albero ha provocato il movimento a "molla" del tronco e il successivo investimento con esito mortale.**

**Cosa si sarebbe dovuto fare:**

- 1. effettuare sopralluogo sul sito di lavoro;**
- 2. predisporre opportune procedure di lavoro ai sensi dell'art 28 comma 2 lettera b;**
- 3. nominare un preposto;**
- 4. adeguata formazione dei lavoratori anche in relazione alle caratteristiche del luogo;**
- 5. predisporre adeguate misure di soccorso in caso di incidente (telefoni, kit di p.s, eventuali mezzi ) date le particolari condizioni del luogo.**





**Grazie**